



Delibera n. 122/2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017

OGGETTO: Approvazione dell'iter procedurale per la valutazione delle attività di ricerca svolte dal personale inquadrato nella qualifica di "astronomo" ai fini della attribuzione degli "scatti di stipendio in progressione triennale", ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il "**Riordinamento degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano**";
- CONSIDERATO** che i commi 1 e 4 dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:
- al "...personale di ricerca ordinario, straordinario e associato contemplato nel presente Decreto sono attribuiti il trattamento e la progressione economica e il trattamento di quiescenza e previdenza previsti per il regime a tempo pieno, rispettivamente, dei professori universitari straordinari e ordinari e dei professori associati, compreso l'analogo sistema di riconoscimento dei servizi...";
 - ai "...ricercatori astronomici e geofisici sono attribuiti il trattamento e la progressione economica e il trattamento di quiescenza e previdenza dei ricercatori universitari...";
- CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni prevede, a sua volta, che si applicano:
- agli "...astronomi e ai geofisici ordinari ed associati le corrispondenti norme di stato giuridico previste per i professori universitari ordinari e associati, ivi compresa la nomina ad ordinario e la conferma in ruolo degli associati...";
 - ai "...ricercatori astronomici e geofisici le norme di stato giuridico previste per i ricercatori universitari, ivi compresa la conferma e i congedi...";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 18 agosto 1990, numero 192, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 maggio 2001, numero 106, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 ottobre 2009, numero 254, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le disposizioni di "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" ed, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento**" e che disciplina la "**Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

Ej
Gers
eto

- i "... professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382, fermo restando quanto previsto in materia dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122...";
- la "...valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, ai fini della attribuzione degli scatti triennali di cui al successivo articolo 8, è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo...";
- in caso di "...valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico...";

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 8, comma 1, della medesima Legge innanzi richiamata stabilisce, a sua volta, che entro "...sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Legge, il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni dettate in materia dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, adotta un Regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente Legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;
- b) invarianza complessiva della progressione;
- c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente Legge...";

VISTO

il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 24 giugno 2011, numero 145, che contiene le "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240**";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, gli articoli 1, 7, 13 e 17;

Ef *Alles* *ru*

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTE** le modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 marzo 2015, numero 12;
- VISTO** il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- ATTESA** la necessità di definire una procedura per disciplinare tempi e modalità di valutazione delle attività di ricerca svolte dal personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" ai fini della attribuzione degli "**scatti di stipendio in progressione triennale**" previsti dall'articolo 8, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, numero 232;
- CONSIDERATO** che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 14, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, le istituzioni universitarie hanno disciplinato con proprio regolamento la procedura di valutazione preordinata alla attribuzione degli scatti stipendiali ai professori ed ai ricercatori universitari;
- CONSIDERATO** altresì, che i regolamenti all'uopo predisposti dalle istituzioni universitarie prevedono, di norma, l'avvio della predetta procedura di valutazione successivamente alla maturazione del diritto allo scatto stipendiale, previa trasmissione, a cadenza semestrale, di apposito avviso ai professori ed ai ricercatori universitari che ne hanno titolo, con il quale questi ultimi



vengono invitati a produrre una relazione sulle attività svolte unitamente alla istanza di attribuzione dello scatto;

CONSIDERATO in particolare, che questo tipo di procedura è stata adottata da numerose istituzioni universitarie, tra le quali vengono di seguito elencate, a mero titolo esemplificativo:

- 1) la Università degli Studi di Roma "**La Sapienza**";
- 2) la Università degli Studi del Sannio;
- 3) la Università degli Studi di Pisa;
- 4) la Università degli Studi "**Alma Mater Studiorum**" di Bologna;
- 5) la Università degli Studi "**Ca' Foscari**" di Venezia;
- 6) la Università degli Studi di Trieste;
- 7) la Università degli Studi di Firenze;

ATTESO peraltro, che, secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, il personale con la qualifica di "**astronomo**" è equiparato, a tutti gli effetti, al personale docente e ricercatore delle istituzioni universitarie;

VISTA la procedura di valutazione delle attività di ricerca svolte dal personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" ai fini della attribuzione degli "**scatti di stipendio in progressione triennale**" previsti dall'articolo 8, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, numero 232, come definita dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della Direzione Generale;

CONSIDERATO che la predetta procedura di valutazione è stata definita dalla Amministrazione sulla base di analoghe procedure già adottate dalla maggior parte delle istituzioni universitarie;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 dicembre 2017, numero 109;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare la procedura per la disciplina dei tempi e delle modalità di valutazione delle attività di ricerca svolte dal personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" ai fini della attribuzione degli "**scatti di stipendio in progressione triennale**" previsti dall'articolo 8, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica del 15 dicembre 2011, numero 232, così articolata:

- a) entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno, lo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" effettuerà la ricognizione del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" che, nei semestri precedenti al 31 gennaio, ossia nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre, ed al 31 luglio, ossia nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno, abbia maturato il periodo di anzianità utile ai fini della attribuzione dello "**scatto stipendiale superiore**";
- b) a seguito della predetta ricognizione, lo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" trasmetterà alle "**Strutture di Ricerca**" interessate un elenco nominativo del personale

inquadrate nella qualifica di "**astronomo**" ed esse assegnate che ha maturato il diritto alla attribuzione dello "**scatto stipendiale superiore**", specificando le rispettive date di decorrenza del predetto diritto;

- c) le "**Strutture di Ricerca**" interessate provvederanno a dare formale comunicazione al personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" che ha titolo alla attribuzione dello "**scatto stipendiale superiore**";
- d) il predetto personale è tenuto a produrre al Direttore della "**Struttura di Ricerca**" nella quale presta servizio, entro trenta giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, apposita relazione sulla attività di ricerca svolta nel triennio precedente alla data di maturazione del diritto allo "**scatto stipendiale**";
- e) la relazione, oltre a contenere una breve descrizione della attività di ricerca svolta nel periodo considerato, dovrà specificare anche gli eventuali incarichi ricoperti ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;
- f) il Direttore della "**Struttura di Ricerca**", acquisita dal personale interessato la relazione sulla attività di ricerca svolta nel periodo di riferimento, provvederà, entro il termine di trenta giorni dalla sua ricezione, alla valutazione della stessa, attestandone l'esito;
- g) la predetta valutazione riguarderà tutta la attività di ricerca svolta dal dipendente interessato nel periodo di riferimento, gli eventuali incarichi ricoperti e ogni altro elemento ritenuto utile a tal fine;
- h) l'esito della valutazione dovrà essere notificato dal Direttore della "**Struttura di Ricerca**" al dipendente interessato entro il termine di venti giorni dalla conclusione delle relative operazioni;
- i) in caso di esito negativo, il dipendente interessato potrà presentare, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla sua notifica, una richiesta di riesame al Direttore Scientifico, che dovrà pronunciarsi sulla stessa entro trenta giorni dalla sua ricezione;
- j) in caso di esito positivo della valutazione, il Direttore della "**Struttura di Ricerca**" emanerà il provvedimento di attribuzione dello "**scatto stipendiale**";
- k) per il personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" che ricopre l'incarico di Direttore di Struttura la valutazione della attività di ricerca sarà effettuata dal Direttore Scientifico e, in caso di valutazione con esito negativo, la eventuale richiesta di riesame sarà valutata dal Presidente, con le stesse modalità ed entro gli stessi termini di scadenza stabiliti nella precedente lettera i).

Articolo 2. Di autorizzare il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la sua trasmissione ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**" ai fini della sua piena e tempestiva attuazione.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Segretario

Il Presidente

Estensore: Gaetano Telesio